

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
12	Il Gazzettino - Ed. Padova	02/08/2021	<i>CICLOPEDONALE PER RAGGIUNGERE IL CENTRO</i>	2
29	Il Giornale di Vicenza	02/08/2021	<i>STOP ALLA PLASTICA LA PULIZIA GREEN ANCHE NELLE ROGGE</i>	3
1	Il Mattino di Puglia e Basilicata - Edizione Puglia	02/08/2021	<i>BRUCIANO PUGLIA E BASILICATA</i>	4
8	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	02/08/2021	<i>CASA DEL CONSORZIO, BOOM DI VISITE</i>	6
18	Il Tirreno - Ed. Grosseto	02/08/2021	<i>NUOVI PICCOLI INVASI CONTRO LA SICCITA' DA SURRISCALDAMENTO</i>	7
31	La Nuova di Venezia e Mestre	02/08/2021	<i>VENDEMMIA IN RITARDO PER GRANDINE E SICCITA' IL VIA SOLO A FINE MESE</i>	8
17	La Voce di Mantova	02/08/2021	<i>MULINO SAN GIUSEPPE "EINSTEIN": PARTE IL COMPLETAMENTO</i>	9
25	L'Arena	02/08/2021	<i>ALEX VANTINI CONFERMATO NEL DIRETTIVO DELL'ANBI NAZIONALE</i>	10
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Castelvetranonews.it	02/08/2021	<i>STAMANE VERTICE AL CONSORZIO DI BONIFICA AGRIGENTO 3 ALLE PRESENZA DEL GOVERNO REGIONALE</i>	11
	Ecodellalocride.it	02/08/2021	<i>INCENDI A REGGIO CALABRIA, TERMINATO IL VERTICE IN PREFETTURA</i>	13
	Gazzettadisiena.it	02/08/2021	<i>MURLO, NUOVO INTERVENTO DEL CONSORZIO DI BONIFICA 6 TOSCANA SUD</i>	15
	Giornalelora.it	02/08/2021	<i>UTILIZZO ACQUE REFLUE IN AGRICOLTURA. A MARSALA FIRMATO LACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA COMUNE, REGIO</i>	17
	Gonews.it	02/08/2021	<i>INTERVENTO SUL TORRENTE FURBA: TAGLI SELETTIVI PER FAR RESPIRARE IL BOSCO</i>	19
	Lanazione.it	02/08/2021	<i>CONSORZIO DI BONIFICA, VIA IL PIOPPO MALATO SUL BICCHIERAIA</i>	21
	Parma.repubblica.it	02/08/2021	<i>TROFEO CENTO LAGHI DI PARAPENDIO A SCHIA: TITOLO AL PARMIGIANO MICHELE BOSCHI - LA REPUBBLICA</i>	24
	SardegnaReporter.it	02/08/2021	<i>CONSORZIO BONIFICA NORD SARDEGNA: TRAPARENZA E CHIAREZZA SUI RUOLI 2018</i>	26

Ciclopedonale per raggiungere il centro

► Completato il collegamento tra il quartiere di via Sabadin e il tracciato di via Pozzetto con una spesa di 100mila euro ► Percorso illuminato con tecnologia a led, collocato anche il guard-rail a protezione della canaletta su via Papa Luciani

LA CERIMONIA

CITTADELLA Da sabato scorso il quartiere residenziale di via Gavino Sabadin è collegato in sicurezza grazie alla nuova pista che si collega con il tratto di ciclopedonale già preesistente in via Pozzetto, tratto della Provinciale 47 Valsugana, a nord del centro della città murata che si può così raggiungere in sicurezza anche direttamente dal quartiere. All'inaugurazione, il sindaco Luca Pierobon e vari assessori della giunta. La nuova opera ha una lunghezza di 75 metri ed una larghezza di 3, è delimitata da una cordona in calcestruzzo ad ovest e da un muretto di recinzione ad est. Dal lato ovest scorre una canaletta irrigua, che è stata riqualificata in sinergia con il Consorzio di Bonifica Brenta con una nuovo canale in calcestruzzo. L'impianto pubblico di illuminazione è con tecnologia led, inoltre è stata sistemata tutta la griglia in acciaio zincato che copre la canaletta lungo via Gavino Sabadin ed è stata posata una nuova staccionata in acciaio corten per circa 370 metri per impedire alle auto di salire sul grigliato con pericolo di caduta. Posato

per una ventina di metri anche un guard-rail a protezione della canaletta su via Papa Luciani. «La progettazione e la direzione lavori è stata eseguita dall'Ufficio lavori pubblici comunale - ha detto Pierobon - l'opera è stata realizzata dalla ditta La Strada di Camposampiero, a significare anche la ricaduta economica sul territorio dei lavori pubblici che in questo caso hanno visto un investimento di 100 mila euro, oltre alla basilare azione di incentivare la mobilità sostenibile in sicurezza però, e non solo lungo arterie principali, ma anche in altri spazi. Continua l'azione della nostra amministrazione anche su queste opere pubbliche».

I PROGETTI

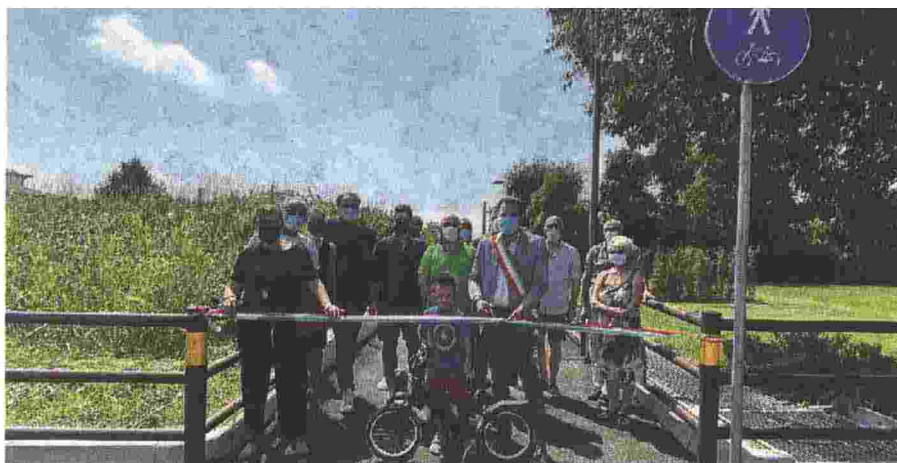
E se le direttrici verso est e ovest da e per il centro storico sono sostanzialmente percorribili in sicurezza in bicicletta ed a piedi con ciclabili, penultima inaugurazione poche settimane fa quella realizzata con Galliera Veneta (in corso l'installazione dell'illuminazione), rimangono da ultimare i tratti a nord per arrivare a Belvedere di Tezze sul Brenta e quello a sud per collegarsi alla frazione di Facca-Santa Maria a San Giorgio in Bosco. Il vice sindaco ed assessore ai Lavori pubblici Marco Simioni evidenzia: «In atto lo studio di fattibilità per realizzare la ciclabile che collega Pozzetto alla frazione di Santa Croce Bigolina, in corso la sistemazione dell'incrocio della frazione di Ca' Onorai e gli ultimi tratti di ciclabile Ca' Moro a nord e Bolzonella a sud».

Michelangelo Cecchetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ASSESSORE SIMIONI:
«DOBBIAMO ULTIMARE
I TRATTI VERSO
SANTA CROCE BIGOLINA
A NORD, IN DIREZIONE
DI FACCA A SUD»**

TAGLIO DEL NASTRO Il sindaco Luca Pierobon inaugura la ciclabile nel quartiere di via Sabadin



Ciclopedonale per raggiungere il centro

PIEMME

Servizio di:
**NECROLOGIE
ANNIVERSARI
PARTECIPAZIONI**

Servizio Necrologie
Tutti i giorni
ore 10.00-12.00
Numero Verde
800.983.428
www.piemme.it

Servizio Anniversari
È possibile acquistare
obiettivamente gli anni con
risparmio per tutti gli
avvicinati

Servizio Partecipazioni
Tutti i giorni
ore 10.00-12.00
Numero Verde
800.983.428
www.piemme.it

045680

ROSÀ L'impianto installato nei Livelloni



L'impianto Un sistema di galleggianti convoglia la plastica in una rete

Stop alla plastica La pulizia green anche nelle rogge

Il sistema a impatto 0 si alimenta grazie alla sola forza dell'acqua

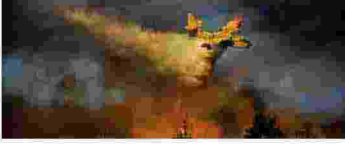
●● Per liberare i fossi intasati dalla plastica, a Rosà stanno sperimentando un nuovo impianto di pulizia ecologico e a impatto zero. Si tratta di Rivercleaning, un sistema che in questi giorni è installato nei Livelloni di Rosà, il manufatto idraulico da cui la portata della roggia Dolfina si suddivide in tre rogge minori attraverso tre paratoie di manovra. La ditta che lo ha messo a punto, la Mold srl di Cassola, sta eseguendo questa pulizia in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Brenta. Il sistema sta dando i suoi frutti: ogni 2-3 giorni infatti, nella rete di raccolta vengono rinvenuti rifiuti in grande quantità, in particolare bottiglie di plastica. In questo modo, si contribuiscono a mantenere puliti i corsi d'acqua. River Cleaning consiste in una barriera formata da una serie di dispositivi galleggianti che intercettano e raccolgono la



Nella rete Il sistema di raccolta

plastica, gli oli e altri liquidi inquinanti da fiumi e corsi d'acqua. Il suo punto di forza è l'auto-alimentazione, visto che l'impianto viene alimentato proprio dalla corrente dell'acqua. Praticamente, River Cleaning è un sistema di ingranaggi che ruotano, il cui funzionamento permette anche il passaggio dei pesci, che così non rischiano di rimanere impigliati, e delle barche. Oltre a non interferire con l'ecosistema, permette la navigabilità di ogni tipo di imbarcazioni. ● E.S.



INCENDI**BRUCIANO PUGLIA
E BASILICATA**

Oltre mille ettari andati a fuoco nel Barese, centinaia quelli che hanno messo in ginocchio Salento e Gargano. Ma l'inferno di fiamme ha avvolto anche la Basilicata, dove il consigliere regionale Braia punta il dito contro i ritardi della Regione.

■ A PAGINA 13

LA DENUNCIA MIRATA DEL CONSIGLIERE REGIONALE DELLA BASILICATA LUCA BRAIA

La Lucania brucia, Bardi guarda

«La Regione in ritardo mortifica l'attività dei Vigili del fuoco»



la Basilicata, forse impiegate sull'orlo dello sfaldamento. In due giorni, fiamme nella zona industriale Jesce nei pressi degli stabilimenti Ferrosud e Natuzzi a Matera, dove si è sfiorato il disastro, Scanzano Jonico con evacuazione di un camping, sulla provinciale Matera-Grassano, a Irsina e ettari di vegetazione andati in fumo, bosco di Lavello distrutto, Trecchina, in provincia di Matera 14 incendi, in diversi comuni, per proseguire con Melfi, Lavello, Venosa, le campagne di Acerenza, lungo la sinnica, Lauria, Rionero, Genzano di Lucania. Grosso incendio boschivo a Rotondella, e la Murgia anche dal versante pugliese. Un bollettino di guerra e in regione si tergiversa ancora.

Con queste poche risorse economiche messe a disposizione dal presidente Bardi e dall'Assessore all'ambiente Rosa, non sono stati attivati neanche il servizio elicotteri e aereo, con postazione in Regione, come avveniva in passato. Così, nel 2021, ci siamo ridotti che con l'adendum incrementiamo da ieri una squadra AIB e un servizio DOS a Policoro e a Villa d'Agri e allungiamo al 15 settembre il servizio a Melfi.

Gravi i danni già arrecati e le responsabilità di questo scarso servizio AIB attivato tardi.

Le previsioni, le temperature africane e l'andamento degli incendi in corso, sono tutt'altro che rassicuranti.

L'azione preventiva è inesistente e quella da mettere in atto in caso di emergenza pressoché nulla.

Incrementare immediatamente fondi e servizi - conclude Braia - per prevenire eventuali disastri al nostro patrimonio ambientale. È messo a rischio anche il flusso turistico che il nostro territorio genera direttamente e indirettamente. Tutto questo ha un unico responsabile: un governo Regionale distratto, incapace di individuare le priorità su cui appostare le risorse a difesa della propria terra e delle sue bellezze naturali. Non ci resta che fare la "danza della pioggia" e sperare che la fortuna è il caso risparmi i nostri boschi da altri disastri."

Oltre mille ettari andati a fuoco nel Barese, centinaia quelli che hanno messo in ginocchio Salento e Gargano. Ma l'inferno di fiamme ha avvolto anche la Basilicata, dove il consigliere regionale Braia punta il dito contro i ritardi della Regione.

"Forse non è più incompetenza ma comportamento politico e amministrativo inadeguato. Inaccettabile attivare il servizio antincendio boschivo praticamente ad agosto quando già tutto luglio, come ampiamente previsto, ha avuto temperature maggiori di 40 gradi. La Basilicata con i suoi 330 mila ettari di bosco da difendere, da settimane letteralmente brucia e il pensiero va al dramma della Sicilia sperando di non doverlo vivere anche noi o di dover aver bisogno della mobilitazione della protezione civile. La Regione si attiva con enorme ritardo e, soprattutto, disinvestendo nella difesa AIB, riducendo a meno della metà la convenzione e la somma stanziata per i Vigili del Fuoco che per il 2021 vede poco più di 250 mila euro (2018 e 2019 erano circa 730.000 euro, nel 2020 erano diventati già 550.000 euro). Ancora, è imbarazzante come denunciavamo an-

che lo scorso anno con una interrogazione, che la somma stanziata per le squadre AIB del Consorzio di Bonifica per attività di prevenzione sia passata dai 2,2 milioni di euro del 2018 a solo 300.000 euro nel 2020 e nel 2021 prevedendo di attivare soli 4 presidi temporanei rispetto ai 6 strategicamente distribuiti sul territorio del 2019 e 2018.", dichiara il Consigliere Regionale Luca Braia, capogruppo Italia Viva e già assessore regionale agricoltura e foreste.

"Si sarebbero già potuti evitare gli immensi danni al patrimonio boschivo lucano - prosegue Luca Braia - se si fosse programmato e agito per tempo, se le squadre fossero già potenziate sul territorio. Sarebbe fondamentale farlo ancora per le prossime settimane visto che ad oggi il piano AIB deve essere ancora approvato dal Consiglio Regionale.

Speriamo che questo avvenga mercoledì 4 agosto quando è prevista la prossima convocazione. L'accordo con i Vigili del Fuoco, fermo da un mese, è approdato solo due giorni fa in II Commissione ed è stato forzatamente reso operativo in queste 48 ore, anche se non ancora approvato.

Roghi da nord a sud del-



045680

In 320 visitatori, dopo il restauro, hanno scoperto i tesori cinquecenteschi di Palazzo Naselli-Crispi

che a turno hanno potuto ammirare affreschi e stanze storiche

stati, infatti, i cittadini di Ferrara e dintorni, ma anche turisti provenienti da tutta Italia e addirittura da tutto il mondo, con una coppia di americani provenienti addirittura da Los Angeles, che hanno potuto ammirare un luogo davvero unico. «Il Consorzio è parte della storia di questo territorio - ha concluso Calderoni

Calderoni: «Curiosità per uno degli edifici rinascimentali più belli. La Bonifica fa parte a pieno titolo della storia di Ferrara»

- e sono convinto che debba svolgere un ruolo attivo nel 'fare cultura'. Stiamo lavorando, infatti, perché sia un soggetto inclusivo e capace di fare rete con altri soggetti istituzionali e forze produttive, al fine di valorizzare tutte le ricchezze che questa provincia possiede. In città, come nelle campagne, abbiamo potenzialità enormi: coltivarle per offrire più opportunità al territorio è un dovere di tutti, anche del Consorzio». Le aperture straordinarie continueranno anche a settembre e ottobre, con un calendario di iniziative ancora più ricco in occasione della Settimana della Bonifica, dal 25 settembre al 2 ottobre.



045680

